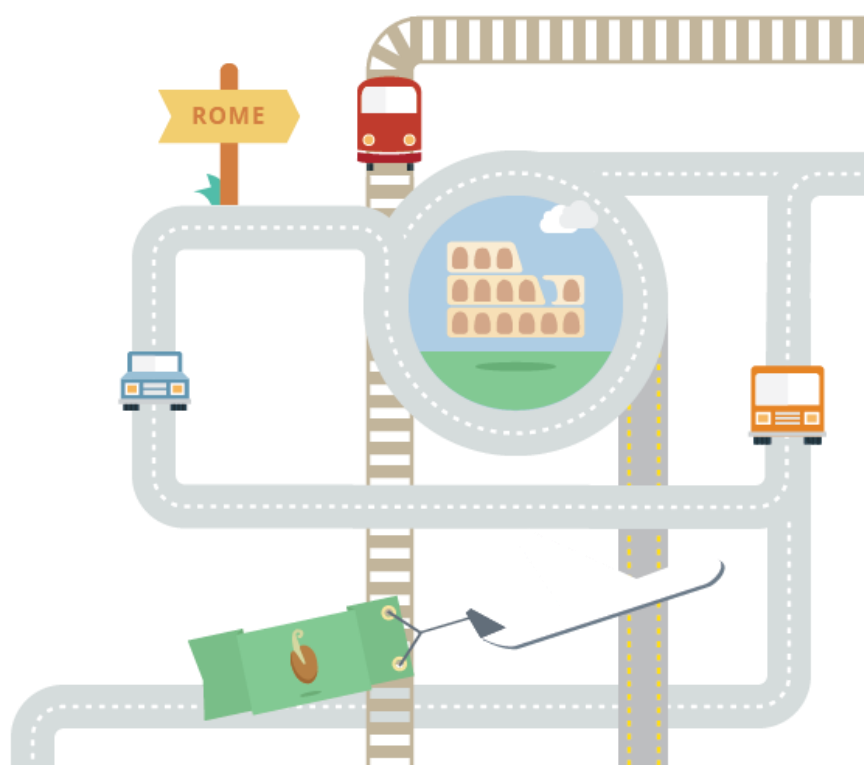


Italia Startup Visa & Hub

4° rapporto trimestrale 2019



Sintesi delle principali evidenze al 31 dicembre 2019



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le PMI

Sommario

Italia Startup Visa	3
Il programma ISV	3
I numeri al quarto trimestre 2019	5
I candidati	8
Paesi di provenienza	10
Località di destinazione	13
Startup create	15
Italia Startup Hub	17
I candidati	17
Paesi d'origine e destinazioni	18

Questo rapporto è curato dalla Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico. L'autore è Emanuele Parisini, in collaborazione con Paolo Carnazza.



Italia Startup Visa

Il programma ISV

Il programma Italia Startup Visa (italiastartupvisa.mise.gov.it) è stato lanciato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 24 giugno 2014. ISV ha introdotto una procedura interamente rinnovata ai fini della concessione dei **visti di ingresso per lavoro autonomo** a cittadini non UE che intendono avviare, individualmente o in team, una **startup innovativa** nel nostro Paese.

Le innovazioni portate dalla procedura possono essere riassunte nelle seguenti caratteristiche:

- È **accelerata**: si svolge in meno di 30 giorni;
- È **centralizzata**: il candidato ha un unico punto di contatto con l'amministrazione, che si occupa di tutti gli aspetti di coordinamento inter-istituzionale;
- È **digitale**: ha luogo esclusivamente online;
- È **bilingue**: tutta la documentazione di candidatura può essere trasmessa indifferentemente in italiano o in inglese;
- È **gratuita**: le domande di partecipazione non sono soggette ad alcun costo.

Il Comitato Italia Startup Visa, presieduto dal Direttore Generale per la Politica Industriale del Ministero, è composto dai 5 presidenti (o loro delegati) di organizzazioni chiave dell'ecosistema nazionale dell'innovazione: **PNICube** per gli

incubatori universitari, **IBAN** per i business angel, **AIFI** per i fondi di venture capital, **APSTI** per i parchi scientifici e tecnologici, **Netval** per gli uffici di trasferimento tecnologico.

I numeri al quarto trimestre 2019

Al 31 dicembre 2019 sono pervenute **481 candidature**.

Di queste, **250** (il 51,9%) hanno avuto **esito positivo**, risultando nel rilascio di nulla osta per la concessione del visto startup, mentre **184 candidature** (il 38,3%) hanno avuto **esito negativo o risultavano incomplete**. In altri **47** casi (9,8%), la procedura è **decaduta** senza giungere alla fase di valutazione¹.

Le principali motivazioni di rigetto delle candidature, a seguito della valutazione del Comitato ISV, sono la **mancaza di solidità e credibilità del business model** descritto (**83** occorrenze) e l'assenza di **carattere innovativo** del progetto di impresa proposto (**69** casi).

In alcuni casi, la stessa persona ha presentato candidatura per un visto startup più di una volta (principalmente in seguito a un primo rifiuto del Comitato)². Se si considera dunque il numero di **individui unici** coinvolti dal programma Italia Startup Visa, il totale è pari a **442**.

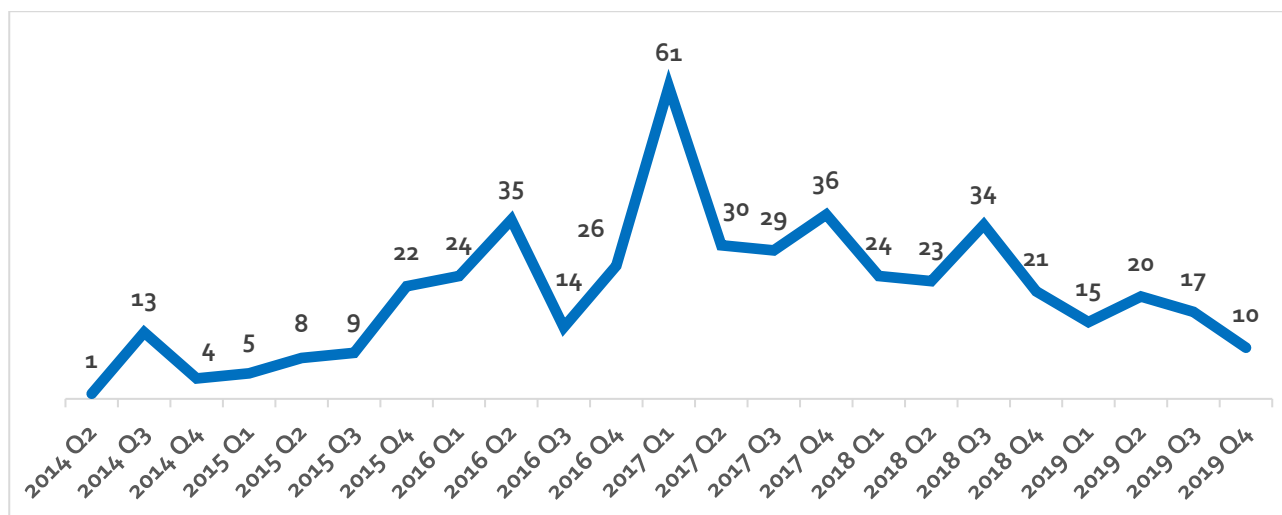
Dei 250 destinatari di nulla osta, 27 hanno spontaneamente comunicato al Ministero la propria rinuncia al trasferimento in Italia: i *potenziali* detentori di visto startup sono dunque **223**.

¹ Come stabilito nelle **Linee Guida** del programma Italia Startup Visa, una procedura è considerata decaduta quando il richiedente visto non ha dato risposta entro 60 giorni da una richiesta di integrazione dei documenti di candidatura.

² Trentacinque candidati, non ammessi a una prima valutazione di merito o non in grado di ritirare il visto startup alla sede diplomatico-consolare competente, hanno ripresentato domanda a distanza di mesi; in quattro hanno presentato domanda tre volte. Al momento, sono **dodici** le candidature ripetute che hanno ricevuto parere favorevole.

Nel quarto trimestre del 2019, sono pervenute **10** candidature, un dato leggermente in flessione rispetto alla media dell'ultimo periodo, ma in linea con i trend degli ultimi trimestri di ogni anno. Come mostrato dalla **Figura 1** sottostante, nel corso del 2019 sono pervenute in media 16 candidature a trimestre.

**Figura 1: numero di candidature ISV ricevute per trimestre
(2° trimestre 2014 – 4° trimestre 2019)**



La maggior parte delle candidature è pervenuta per via diretta (426), mentre 45 hanno avuto luogo mediante **incubatore certificato**: 31 con **H-Farm** (Roncade, Treviso), 3 con il **Polo Tecnologico di Pordenone**, 2 con **Nana Bianca** (Firenze) e **ComoNEXt** (Como) e 1 ciascuno con **Working Capital** (Roma), **Pi Campus** (Roma), **tzi** (sede di Rovigo), **Trentino Sviluppo** (Trento), **The Hive** (Ancona), **Campania NewSteel** (Napoli) e **PoliHub** (Milano).

Il programma Italia Startup Visa offre ai team imprenditoriali la possibilità di presentare **candidature congiunte**. Complessivamente ne sono state registrate **91**, per un totale di **238** partecipanti a Italia Startup Visa facevano parte di team imprenditoriali, il **49,4%** di tutti i candidati. **57** delle 91 candidature in team hanno avuto successo.

Infine, ISV ha registrato **82** domande di visto per **“aggregazione”** verso startup innovative già costituite. Infatti, il visto può essere ottenuto anche da cittadini non UE che si aggregano a startup innovative già esistenti, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dalla normativa generale sul lavoro autonomo e se i richiedenti visto intendano apportare all’azienda sia capitali che know-how imprenditoriale (per approfondimenti, v. **Linee Guida** del programma). Nel caso il cittadino straniero intenda apportare esclusivamente capitali, da fine 2017 è attivo il programma **Investor Visa for Italy**, un visto speciale di durata biennale dedicato agli investitori stranieri. Per le startup innovative è previsto un canale d’accesso preferenziale (**maggiori informazioni**). In **50 casi**, la candidatura al visto startup per aggregazione **ha avuto successo**.

I candidati

I partecipanti al programma Italia Startup Visa sono un gruppo relativamente eterogeneo, ma hanno importanti caratteristiche che li accomunano e che vengono riportate di seguito.

Di tutti i candidati, le **donne** sono 149 (31%), mentre 332 sono **uomini** (69%).

L'età media al momento della candidatura è pari a **36,9 anni**. La **maggioranza** dei richiedenti visto, il 38,9%, rientra nella fascia di età **25-34 anni**, cui si aggiunge un 6% di under-25. Di contro, più di un candidato su tre (34,3%) aveva tra i 35 e i 44 anni, con una quota non irrilevante di richiedenti visto di età più avanzata: gli over-45 sono il 20,8%. Il candidato più giovane ha compiuto 18 anni pochi giorni prima di presentare domanda, mentre il più senior aveva già superato i 65 anni.

Il 42,4% dei candidati ha dichiarato di avere già alle spalle **un'esperienza imprenditoriale** prima della candidatura a ISV. Alcuni di questi imprenditori risultano aver fondato più di una startup. La **maggioranza** dei candidati invece (54,4%) indica come ultima occupazione **una forma di lavoro dipendente**. Tra i settori professionali indicati spiccano **ingegneria, informatica** (in particolare lo sviluppo di **software**), **telecomunicazioni, management** e **consulenza**.

Esaminando i **titoli di studio**, 181 candidati (37,6%) hanno come titolo di studio più elevato una **laurea triennale o equivalente**; altri 161 sono in possesso di un titolo corrispondente alla **laurea magistrale** italiana (33,5%). A questi si aggiungono 72 candidati che hanno conseguito almeno un **titolo post-universitario**: 22 sono **dottori di ricerca** e 50 hanno terminato **master post-universitari** di altro genere, tra cui 37 **Master in Business Administration** (MBA). I detentori di titolo universitario

sono quindi **414**, l'86,1% del totale dei candidati. Nei restanti casi il richiedente visto è generalmente in possesso di un diploma di scuola superiore o di un attestato di formazione professionale.

Limitando l'analisi ai soli candidati che hanno avuto successo, risulta che più della metà di essi (il 54,8%, ovvero 137 su 250) è in possesso di un titolo di studio pari o superiore alla laurea magistrale italiana o comunque di un master post-universitario; **nel complesso, il 92,1% dei candidati che hanno ottenuto il nulla osta Italia Startup Visa è laureato.**

I **campi di specializzazione dei laureati** appaiono molto eterogenei: principalmente si tratta di discipline scientifiche, come **informatica** e **ingegneria** – quest'ultima, con 89 casi, risulta il background più ricorrente tra i candidati ammessi – ma frequenti sono anche i profili di tipo **economico-manageriale** (marketing incluso), gli studi di **design**, nonché alcune **discipline umanistiche e delle scienze sociali** (es. relazioni internazionali).

Paesi di provenienza

I richiedenti visto provengono da **49 Paesi diversi**. Considerando solo le candidature con esito positivo, gli Stati da cui proviene almeno un beneficiario di nulla osta al visto startup sono 35.

La distribuzione geografica per numero di richiedenti visto e per application accettate è presentata nella **Tabella 1**³. Il primo paese per numero di candidati al visto startup è la **Russia**, che tocca in questo trimestre quota **107** (il 22,2% del totale). Resta in seconda posizione, non molto distante, la **Cina** a quota **99** (20,6%). Rispettivamente, il 68,2% dei cittadini russi e il 44,4% dei cittadini cinesi che hanno fatto domanda di partecipazione al programma **hanno ottenuto il nulla osta del Comitato**.

Seguono in classifica gli **Stati Uniti** e il **Pakistan** (44). Tuttavia, solo in 5 casi un cittadino pakistano ha ottenuto un nulla osta dal Comitato, mentre per gli statunitensi il tasso di successo risulta pari al 63,6%.

Altri tre Paesi contano almeno 10 candidati ciascuno: l'**Iran**, con 33, l'**India**, con 27 e l'**Ucraina** con 26.

Tabella 1: Numero di candidature totali e di candidature accettate Italia Startup Visa per paese di provenienza

Paese di provenienza	Numero candidature	Candidature accettate
Russia	107	73
Cina	99	44

³ I dati comprendono anche candidature ripetute. Alcuni candidati, già destinatari di provvedimenti di rigetto, hanno ripresentato la candidatura con un nuovo progetto imprenditoriale.

Paese di provenienza	Numero candidature	Candidature accettate
Stati Uniti	44	28
Pakistan	44	5
Iran	33	12
India	27	6
Ucraina	26	21
Egitto	9	3
Brasile	6	5
Turchia	6	4
Indonesia	6	3
Giappone	5	4
Messico	5	3
Sudafrica	5	3
Argentina	4	3
Afghanistan	4	0
RD Congo	4	0
Bangladesh	4	3
Azerbaigian		
Malesia	3	1
Nigeria		
Australia		
Moldavia	2	2
Yemen		
Corea del Sud	2	1
Filippine		
Serbia	2	0

Paese di provenienza	Numero candidature	Candidature accettate
Altri Paesi (Armenia, Bielorussia, Canada, Israele, Libia, Marocco, Nepal, Nuova Zelanda, Taiwan, Tailandia)	1	1
Altri Paesi (Algeria, Bolivia, Colombia, Ecuador, Giordania, Hong Kong, Isole Comore, Kosovo, Libano, Siria, Somalia, Uzbekistan)	1	0

Località di destinazione

I 250 potenziali detentori di visto startup hanno comunicato l'intenzione di stabilirsi in 45 province e 18 regioni diverse (**Tabella 2a, 2b**):

Tabella 2a: Provincia di destinazione dei beneficiari Italia Startup Visa

Provincia	#
Milano	71
Roma	34
Treviso	19
Varese	10
Verona	8
Savona	7
Cuneo, Padova, Torino	6
Brescia, Firenze, Grosseto	5
Biella, Como, Trento, Trieste	4
Bergamo, Perugia, Pordenone	3
Bari, Fermo, Foggia, Imperia, Lucca, Modena, Novara, Pescara, Salerno, Siena, Vicenza	2
Ancona, Bologna, Bolzano, Campobasso, Catania, Cosenza, Forlì-Cesena, Genova, Lecco, Massa-Carrara, Napoli, Rovigo, Sassari	1

Tabella 2b: Regione di destinazione dei beneficiari Italia Startup Visa

Regione	#
Lombardia	95
Veneto	36
Lazio	34
Piemonte	20
Toscana	17
Liguria	12
Friuli-Venezia Giulia	7
Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna	5
Puglia	4
Campania, Marche, Umbria	3
Abruzzo	2
Calabria, Molise, Sardegna, Sicilia	1

Startup create

Finora risultano **40 startup innovative** iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese create ex novo da detentori di visto startup:

- **Appsconda s.r.l.s.**
- **Audaces Europe s.r.l.**
- **Cantyna s.r.l.**
- **Carpe That Diem s.r.l.**
- **Centafarm s.r.l.**
- **DCS s.r.l.**
- **Despina s.r.l.**
- **DevKit s.r.l.**
- **Ephoria s.r.l.**
- **Extremum s.r.l.**
- **Finalrentals Group s.r.l.**
- **Fueguia s.r.l.**
- **GDO Software s.r.l.**
- **Generma s.r.l.**
- **GenuineEducationNetwork s.r.l.**
- **Gymbag s.r.l.**
- **Icarus Tech s.r.l.**
- **Indexcode s.r.l.**
- **Ital.io s.r.l.s.**
- **Itqui s.r.l.**
- **Jetware s.r.l.**
- **La La Sport s.r.l.**
- **LabQuattrocento s.r.l.**
- **Lanp s.r.l.**
- **Matchdog s.r.l.**
- **Outdoor Factory International s.r.l.**
- **Per Vigore s.r.l.**
- **Plasmolifting Italia s.r.l.**
- **Ptype s.r.l.**
- **Quainted s.r.l.**
- **Raian T Rayan**
- **Recyclinnova s.r.l.s.**
- **Routes software s.r.l.**
- **SCdB s.r.l.**
- **Size4.Me s.r.l.**
- **Smart Business s.r.l.s.**
- **Tree Talk s.r.l.**
- **Viagea s.r.l.**
- **Virtual Reality s.r.l.**
- **World Marketing s.r.l.**

Al momento, 19 startup innovative preesistenti hanno registrato l'ingresso di un socio non UE detentore di visto startup: **Artemest s.r.l.**; **Argumented Commerce s.r.l.**; **Avanix s.r.l.**; **Connexun s.r.l.**; **EasyRain s.r.l.**; **Fashion Technology Accelerator s.r.l.**; **Foodquote s.r.l.**; **Innovaetica s.r.l.**; **La Comanda s.r.l.**; **Lookcast s.r.l.**; **Meno22percento s.r.l.**; **Mida Più s.r.l.**; **Nuwa Technologies s.r.l.s.**; **Portrait**

Eyewear s.r.l.; Pagita s.r.l.; Pubcoder s.r.l.; Travel Appeal s.r.l.; WalletSaver s.r.l.; Warda s.r.l.). Altri casi sono in fase di evoluzione e gli sviluppi sono monitorati costantemente.



Italia Startup Hub

Dal 23 dicembre 2014 è disponibile anche il programma Italia Startup Hub (ISH). Attraverso ISH, la stessa procedura fast-track di Italia Startup Visa è applicabile anche a cittadini non UE già in possesso di regolare permesso di soggiorno e che desiderano convertirlo in “permesso per lavoro autonomo startup” per rimanere in Italia e avviare un’impresa innovativa. Linee guida dedicate (in [italiano](#) e in [inglese](#)) e i [moduli di candidatura](#) sono disponibili sul portale italiastartuphub.mise.gov.it.

Al 31 dicembre 2019 sono pervenute **21 candidature**: due in più rispetto allo scorso trimestre. **17 di esse hanno avuto esito positivo** e hanno portato alla conversione del permesso di soggiorno precedentemente detenuto in permesso per lavoro autonomo startup.

I candidati

Con **34 anni di media**, i beneficiari di nulla osta Italia Startup Hub sono di circa tre anni più giovani rispetto ai destinatari di Italia Startup Visa. Disomogenea risulta la ripartizione per genere: **7 donne e 14 uomini**.

Tutti i partecipanti al programma sono in possesso di un titolo di studio pari o superiore alla laurea triennale: nella grande maggioranza dei casi si tratta proprio di studenti internazionali rimasti in Italia al termine del proprio corso di laurea o master allo scopo di avviare una startup innovativa.

I candidati al programma Italia Startup Hub provengono da 13 Paesi diversi, elencati nella **Tabella 3** sottostante.

Paesi d'origine e destinazioni

Tabella 3: Numero di candidati e di candidature accettate Italia Startup Hub per paese di provenienza

Paese di provenienza	Numero candidati	Candidature accettate
Stati Uniti	5	3
Corea del Sud		
India		
Iran	2	2
Russia		
Algeria		
Australia		
Bolivia		
Brasile	1	1
Malesia		
Serbia		
Albania		
Indonesia	1	0
	21	17

Alla data di compilazione del rapporto risultano quattro startup costituite da partecipanti al programma ISH: [Armnet s.r.l.](#), [Recyclinnova s.r.l.s.](#), [Interverso Crosseat s.r.l.](#), [Nextis4us s.r.l.](#)

Le località di destinazione indicate dai beneficiari di visto al momento della candidatura sono indicate nella **Tabella 4a-4b** seguente.

Tabella 4a-4b: Provincia e regione di destinazione dei beneficiari Italia Startup Hub⁴

Provincia	#	Regione	#
Milano	10	Lombardia	10
Padova	2	Lazio	2
Roma			
Bologna	1	Piemonte	
Cosenza			
Firenze			
Sassari			
Verbano-Cusio-Ossola			
Torino	Calabria	1	
	Emilia-Romagna		
	Sardegna		
	Toscana		

⁴ Un candidato non ha indicato la sua destinazione in fase di application (rigettata).

Per maggiori informazioni

Visita:

- italiastartupvisa.mise.gov.it
- italiastartuphub.mise.gov.it

Scrivi a:

- info.italiastartupvisa@mise.gov.it

Per presentare una candidatura

- italiastartupvisa@mise.gov.it
- italiastartuphub@mise.gov.it